



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 26/07/2017

Oggetto :

ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PRGC VIGENTE APPROVATO CON D.G.R. N°14-2069 DEL 07.09.2015 PUBBLICATA SUL B.U.R. N°37 DEL 17.09.2015, AI SENSI DELL'ART.17, CC. 5 e 7, LR 56/77 COSI' COME MODIFICATA DALLE LR 3/2013 e 17/2013.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventisei**, del mese di **luglio**, alle ore **21:00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore	X	
PERUZZI Gabriella	Assessore	X	
BERNARDI Gabriella Cristiana	Assessore		X
BARALE Michela	Consigliere		X
ANGARAMO Giulia	Consigliere	X	
FORTINA Gianfranco	Consigliere	X	
FRANCO Luca	Consigliere	X	
TESTA Giulio	Consigliere	X	
MARCHISIO Giovanna	Consigliere		X
SBARDELLINI Rossella	Consigliere	X	
BROCCHIERO Cristina Eleonora	Consigliere		X
Totale		9	4

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra **GOLDONI Paolo**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco dà la parola

A relazione dell'Assessore Giampiero PETTITI

Premesso:

- che il Comune di Verzuolo è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. N°14-2069 del 07.09.2015 pubblicata sul B.U.R. N°37 del 17.09.2015;
- che nonostante la recente approvazione, dopo una ricognizione delle esigenze manifestatesi, anche da privati cittadini, durante tutto il 2016 e parte del 2017, si rende necessaria una Variante Parziale, cui l'Amministrazione Comunale intende dare seguito;
- che non essendo presenti all'interno dell'Ente figure professionali in possesso dei requisiti richiesti, si è reso necessario affidare, con Determina n°266 del 22.12.2016, all'architetto Enrico Rudella di Cuneo, già redattore del P.R.G.C. vigente, lo svolgimento di tale incarico;
- che si è reso inoltre necessario individuare, con Deliberazione n°74 del 28.06.2017, una figura professionale, quale "Organo Tecnico" della variante previsto dalla L.R.56/77 e dalla Deliberazione della Giunta Regionali 29 febbraio 2016 n.25-2977, diversa dal R.U.P. ed in possesso dei requisiti professionali e titoli previsti dalla normativa di settore, per espletare gli adempimenti previsti per la procedura V.A.S. indispensabili alla variante stessa;
- che il professionista incaricato ha reso i seguenti elaborati costituenti la Variante Parziale n°1/17 :

Tav. 1 Verifica di Assoggettabilità a VAS

Tav. 2 Relazione comprendente: -la relazione Illustrativa;
-gli stralci planimetrici in scala 1:2.000 e 1:1.000;
-articoli delle Norme di Attuazione in variante;

Tav. 3 Assetto generale – Carta di Sintesi in scala 1:5.000;

Tav. 4.1 Concentrico in scala 1:2.000;

Tav. 5 Centri Storici , La Villa- Il Paschero- Villanovetta in scala 1:1.000;

- che la Commissione Urbanistica Comunale ha espresso in merito parere favorevole in data 28.06.2017;
- che la variante, come meglio argomentato e precisato nella relazione illustrativa, è da ritenersi parziale ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte:
 - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, e le modificazioni introdotte in sede di approvazione¹;
 - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla suddetta legge;

- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla predetta legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

La capacità insediativa residenziale del PRG vigente è la seguente:

<i>Verifica richiesta dalla normativa</i>	<i>Riferimento normativo</i>	<i>Dato numerico</i>
<i>Capacità insediativa residenziale teorica del PRG vigente:</i>	<i>Art. 17 comma 5 L.R. 56/77 s.m.i.</i>	10.207 ab.

La variante inoltre rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i, nel complesso in quanto trattasi della prima variante parziale, come di seguito evidenziato nei prospetti relativi agli oggetti di variante interessati da tali verifiche e come dettagliato e argomentato nella relazione illustrativa.

1) Verifiche relative alle aree a servizi - Art. 17 comma 5 lettere c) e d) della L.R. 56/77

- a) *Indicazione della dotazione complessiva di aree a servizi del PRG alla data di approvazione mq. 313.646*
- b) *Indicazione della riduzione/aumento ammissibile della quantità globale di aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 della L.R. 3/1 (0,5 mq x ab.) calcolato rispetto alla capacità insediativa residenziale teorica... mq. 5.103*
- c) *Indicazione delle eventuali variazioni della dotazione complessiva del precedente punto a) suddivise per variante o concesse in deroga mq. - 894*
- d) *Verifica che il valore della sommatoria di cui al punto c) sia inferiore alla riduzione/aumento ammissibile di cui al punto b) mq. - 894 < -5.103*
- e) *Verifica che il valore finale della dotazione complessiva delle aree a servizi sia superiore ai minimi di legge (mq./ab. 25)..... mq. 30,64*

2) Verifiche relative alla capacità insediativa residenziale – Art. 17 c. 5 lettera e) della L.R. 56/77

- a) *Indicazione della capacità insediativa residenziale teorica del PRG*

vigente: ab. 10.207

b) *Indicazione delle variazioni della capacità insediativa residenziale del precedente punto a) suddivise per variante o concesse in deroga ovvero sommatoria delle stesse:* ab. 0

c) *Per i Comuni con più di 10000 ab e per i Comuni con meno di 10000 ab che non intendano incrementare la capacità insediativa residenziale: Verifica che il valore della sommatoria del punto b) non sia superiore a 0 ab.*
0

3) Verifiche relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive – Art. 17 comma 5 lettera f) della L.R. 56/77

a) *Indicazione di superfici territoriali, previste dal PRG vigente di*
attività produttive mq. 749.430
direzionali, commerciali, turistico-ricettive mq. 3.902

b) *Indicazione delle variazioni delle superfici territoriali e della capacità edificatoria di cui al precedente punto a), suddivise per variante o concesse in deroga ovvero sommatoria delle stesse*
attività produttive mq. 0
direzionali, commerciali, turistico-ricettive mq. 0

c) *Verifica che il valore della sommatoria punto b) sia inferiore al 6% del totale*
attività produttive %. 0,00
direzionali, commerciali, turistico-ricettive %. 0,00

- Che, dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art.17 della L.R. 56/77 e. s.m.i., la presente variante è sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S., mediante il Documento di Verifica, contemporaneamente all'adozione preliminare così come precisato nella D.G.R. n.25-2977 del 29.02.2016;
- Che, a seguito dell'adozione del progetto preliminare di variante verrà richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale (tra i quali si prevede di consultare il settore competente della Provincia di Cuneo, l'A.S.L. CN1 e l'A.R.P.A. Piemonte) il parere ambientale ai sensi del c.2, art. 12 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;

VISTO:

- il P.R.G.C. vigente approvato con D.G.R. N°14-2069 del 07.09.2015 pubblicata sul B.U.R. N°37 del 17.09.2015, ai sensi dell'art.17, cc. 5 e 7, LR 56/77 così come modificata dalle LR 3/2013 e 17/2013;
- il Progetto di Variante redatto dall'arch. Enrico RUDELLA di Cuneo protocollato in data 10.07.2017 prot. ;
- la legge n. 1150/42;
- la legge regionale n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale n. 41/97;
- la legge regionale n. 40/98;
- la legge regionale n. 19/99;
- la legge regionale n. 28/99;
- Il D.LGS. n. 267/00;
- la legge regionale n. 52/00;
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. D.Lgs. 4/08;
- Richiamata la legge n. 27/2012;
- Richiamata la D.G.R.n. 25-2977 del 29.02.2016;

Visto il parere favorevole della Commissione Comunale Agricoltura in data 22.06.2017;

Acquisito il parere, favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n°267/2000, dal responsabile del servizio interessato,

Con votazione unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

- Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di adottare, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7 della LR 56/77 così come modificata dalla LR 3/2013, il progetto preliminare della variante parziale n°1/17 al piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.), redatto dall'arch. Enrico RUDELLA di Cuneo, in premessa descritto, costituito dai seguenti elaborati:

Tav. 1 Verifica di Assoggettabilità a VAS

Tav. 2 Relazione comprendente:

- la relazione Illustrativa

- gli stralci planimetrici in scala 1:2.000e 1:1.000;

- articoli delle Norme di Attuazione in variante;

Tav. 3 Assetto generale – Carta di Sintesi in scala 1:5.000

Tav. 4.1 Concentrico in scala 1:2.000

Tav. 5 Centri Storici, La Villa- Il Paschero- Villanovetta in scala 1:1.000

- Di dare atto che gli elaborati della variante utilizzano la Tav. 9.1 Assetto Generale – Stato di Fatto Urbanizzazioni (scala 1:5.000) del PRGC vigente e attestante i requisiti di cui all'art. 17, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i.
- Di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni
- Di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali
- Di dare atto che, la presente variante viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R.n. 25-2977 del 29.02.2016;
- Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico, geom. Gianpiero OLIVERO, cui si dà mandato per i successivi adempimenti;

INDI

Attesa l'urgenza di provvedere, in ragione dei contenuti, dei tempi procedurali e relativi adempimenti connessi alle norme in argomento, con successiva votazione unanime, palesemente espressa per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4 comma del D.Lgs 267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
(Firmato digitalmente
PANERO Giovanni Carlo)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Firmato digitalmente
GOLDONI Paolo)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 801 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009, per 15 giorni consecutivi dal **31 luglio 2017** al **15 agosto 2017** come prescritto dall'art. 124 comma 1, del T.U.E.L. del 18/02/2000 n. 267.

Verzuolo, lì 31 luglio 2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Firmato digitalmente
GOLDONI Paolo)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio online del Comune, ai sensi dell' art. 32 L. 69/2009, ed è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi art. 134 - comma 3 del D.LGS 267/2000.

Verzuolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Firmato digitalmente
GOLDONI Paolo)

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Verzuolo. La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on line